

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 30 ottobre 2023

In Aosta, il giorno trenta (30) del mese di ottobre dell'anno duemilaventitré con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROSJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1227** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE 2023 DI RIPARTO DEI CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DESTINATE ALL'ASSISTENZA DELLE PERSONE ANZIANE ED INABILI, AI SENSI DELLA L.R. 80/1990, ED APPROVAZIONE DELLE NUOVE DISPOSIZIONI APPLICATIVE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2024. REVOCA DELLA DGR 1585/2022 E PRENOTAZIONE DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 21 dicembre 1990, n. 80 (Interventi finanziari per opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane, inabili e handicappate) ed in particolare il combinato disposto dell'articolo 1, comma 2, e dell'articolo 2, comma 1, che stabiliscono che l'intervento della Regione si attua mediante la concessione di contributi in conto capitale agli enti locali per l'acquisto e la fornitura di arredi e attrezzature, la progettazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione, l'ampliamento e la costruzione di stabili, compresa l'acquisizione di aree, destinati all'assistenza delle persone anziane ed inabili, nonché per la sostituzione di parti essenziali di impianti e di attrezzature, nella misura massima del 90 per cento della spesa ritenuta ammissibile;

vista la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);

vista la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5, (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio- sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella Regione);

visto l'articolo 5, comma 1, lettera b), numero 1) della legge regionale 4 settembre 2001, n. 18 (Approvazione del piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002/2004) che assegna alla Giunta regionale le funzioni di programmazione, di indirizzo operativo, di coordinamento e di controllo dei servizi sociali;

vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 (Approvazione del piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2011/2013), che si propone di migliorare la qualità dei servizi in ambito sanitario, in particolare attraverso la condivisione con gli Enti locali di piani di intervento di edilizia socio-assistenziale per l'adeguamento agli standard strutturali regionali ed erogazione dei conseguenti contributi;

visto l'articolo 17, comma 10, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13, (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017), che stabilisce che i contributi in conto capitale per il finanziamento degli interventi sulle strutture destinate all'assistenza delle persone anziane, inabili e handicappate di cui alla legge regionale 21 dicembre 1990, n. 80, possano essere ulteriormente finanziati mediante l'utilizzo di assegnazioni di fondi regionali, statali e europei;

vista la legge regionale 2 agosto 2023, n. 12 (Secondo provvedimento di assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2023. Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2023/2025), la quale all'articolo 12 dispone che l'autorizzazione di spesa per gli interventi finanziari a favore degli enti locali, previsti dalla legge regionale 21 dicembre 1990, n. 80 (Interventi finanziari per opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane, inabili e handicappate), finalizzati all'acquisto e alla fornitura di arredi e attrezzature, alla progettazione, alla manutenzione straordinaria, alla ristrutturazione, all'ampliamento e alla costruzione di stabili, compresa l'acquisizione di aree, destinati all'assistenza delle persone anziane, inabili e con disabilità, sia incrementata, per l'anno 2023, di euro 4.060.000;

visto il Piano della Salute e del Benessere Sociale (PSBS) 2022-2025, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI in data 22 giugno 2023;

richiamata la propria deliberazione n. 492 in data 11 aprile 2014 concernente

l'approvazione dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali per anziani resi dai soggetti pubblici e privati in Valle d'Aosta, modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1885 in data 28 dicembre 2017;

richiamata la propria deliberazione n. 37 in data 16 gennaio 2015 concernente l'approvazione della classificazione delle strutture socio-assistenziali residenziali per anziani pubbliche e private in Valle d'Aosta, modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1677 in data 28 dicembre 2018 e con deliberazione della Giunta regionale n. 1082 in data 2 agosto 2019;

richiamata la propria deliberazione n. 1585 in data 12 dicembre 2022 concernente l'approvazione delle disposizioni applicative e dei criteri di priorità per la determinazione del contributo ai sensi della legge regionale 80/1990, recante interventi per opere pubbliche destinate all'assistenza di persone anziane e portatrici di handicap, a partire dal 1° gennaio 2023, e la revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 1825 in data 18 dicembre 2017;

richiamata la propria deliberazione n. 1610 in data 22 dicembre 2022 recante l'approvazione del mantenimento della copertura del fabbisogno di servizi residenziali per persone anziane in condizione di non autosufficienza, per gli anni 2023 e 2024, mediante il ricorso alle strutture private accreditate e già convenzionate presenti sul territorio;

dato atto che i poteri attribuiti dalla l.r. 80/1990 al Consiglio regionale e alla commissione consiliare per i servizi sociali si intendono, ai sensi della legge regionale 4 settembre 2001, n. 18, (Approvazione del piano socio-sanitario regionale per il triennio 2002/2004), articolo 5, comma 1, lettera b), numero 1) (Assegnazione alla Giunta regionale delle funzioni di programmazione, di indirizzo operativo, di coordinamento e di controllo dei servizi sociali), attribuiti interamente alla Giunta regionale;

reso noto che, relativamente all'anno 2023, sono pervenute nei termini previsti dalla DGR 1585/2022, alla competente Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari, n. 9 domande di contributo ai sensi della l.r. 80/1990, acquisiti agli atti del protocollo regionale, il cui importo complessivo ammonta ad euro 5.186.692,87, secondo quanto di seguito dettagliato:

INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI – L.R. 80/1990 - DOMANDE DI CONTRIBUTO ANNO 2023			
Dettagli dell'istanza		Tipologia di intervento/acquisto	Importo richiesto
Ente richiedente	Prot. regionale n.		
Unité des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc	4870/SAN del 29/05/2023	Attrezzature funzionali alla struttura, altri arredi e/o attrezzature non strettamente funzionali.	€ 6.491,48
Unité des Communes valdôtaines Grand Combin	4960/SAN del 31/05/2023	Attrezzature funzionali alla struttura, altri arredi e/o attrezzature non strettamente funzionali, interventi di nuova costruzione, acquisto di aree, ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria e spese tecniche.	€ 60.760,00
Unité des Communes valdôtaines Evançon	5115/SAN del 07/06/2023 5281/SAN del 13/06/2023	Attrezzature funzionali alla struttura, altri arredi e/o attrezzature non strettamente funzionali, interventi di nuova costruzione, acquisto di aree, ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria e spese tecniche.	€ 3.917.209,10

Comune di Aosta	5186/SAN del 09/06/2023	<i>Attrezzature funzionali alla struttura, altri arredi e/o attrezzature non strettamente funzionali.</i>	€ 14.920,00
Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius	5289/SAN 5290/SAN del 13/06/2023	<i>Attrezzature funzionali alla struttura, altri arredi e/o attrezzature non strettamente funzionali, interventi di nuova costruzione, acquisto di aree, ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria e spese tecniche.</i>	€ 48.226,69
Unité des Communes valdôtaines Walser	5326/SAN del 14/06/2023	<i>Attrezzature funzionali alla struttura, altri arredi e/o attrezzature non strettamente funzionali.</i>	€ 47.948,13
Unité des Communes valdôtaines Mont Rose	5342/SAN del 15/06/2023	<i>Attrezzature funzionali alla struttura, altri arredi e/o attrezzature non strettamente funzionali, interventi di nuova costruzione, acquisto di aree, ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria e spese tecniche.</i>	€ 185.154,68
Unité des Communes valdôtaines Mont Cervin	5397/SAN del 15/06/2023	<i>Attrezzature funzionali alla struttura, altri arredi e/o attrezzature non strettamente funzionali, interventi di nuova costruzione, acquisto di aree, ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria e spese tecniche.</i>	€ 158.755,67
Unité des Communes valdôtaines Grand Paradis	5404/SAN del 16/06/2023	<i>Attrezzature funzionali alla struttura, altri arredi e/o attrezzature non strettamente funzionali, interventi di nuova costruzione, acquisto di aree, ristrutturazione, ampliamento, manutenzione straordinaria e spese tecniche.</i>	€ 747.227,12
Totale complessivo			€ 5.186.692,87

dato atto che l'Ufficio competente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari ha effettuato le istruttorie tecnico-amministrative in applicazione delle disposizioni di cui all'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale 1585/2022, in relazione alle sopra citate domande di finanziamento, riconoscendo ammissibile a contributo la spesa complessiva di euro 5.186.692,87, sulla base dei criteri di priorità definiti dalla medesima deliberazione, come di seguito dettagliati:

UCV RICHIEDENTE	IMPORTI AMMESSI PRIORITÀ 1	IMPORTI AMMESSI PRIORITÀ 2	IMPORTI AMMESSI PRIORITÀ 3	IMPORTI NON AMMESSI	TOTALE AMMESSO
VALDIGNE-MONT-BLANC	€ 3.146,34	€ 3.345,14	€ 0,00		€ 6.491,48
GRAND COMBIN	€ 11.700,00	€ 39.300,00	€ 9.760,00		€ 60.760,00
EVANÇON	€ 14.417,62	€ 6.662,43	€ 3.896.129,05		€ 3.917.209,10
COMUNE DI AOSTA	€ 10.820,00	€ 4.100,00	€ 0,00		€ 14.920,00
MONT-EMILIUS	€ 10.971,38	€ 5.003,29	€ 32.252,02		€ 48.226,69
WALSER	€ 34.289,36	€ 13.658,77	€ 0,00		€ 47.948,13
MONT ROSE	€ 10.301,65	€ 22.989,00	€ 151.864,03		€ 185.154,68
MONT CERVIN	€ 26.735,92	€ 18.851,15	€ 113.168,60		€ 158.755,67
GRAND PARADIS	€ 26.390,00	€ 28.000,00	€ 692.837,12		€ 747.227,12
TOTALI	€ 148.772,27	€ 141.909,78	€ 4.896.010,82		€ 5.186.692,87

atteso che la disponibilità di bilancio regionale per l'anno 2023 è di euro 4.760.000 e

che in base alle istruttorie tecnico-amministrative effettuate dal competente ufficio della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari si ritiene, in relazione alle priorità sopra evidenziate, concedere un contributo del 90% delle spese ammesse aventi priorità 1,

2 e 3, ai sensi della legge regionale 21 dicembre 1990, n. 80, e della DGR 1585/2022, come dettagliate nella tabella sopra riportata;

evidenziato che l'articolo 3, comma 2, della legge regionale 80/1990 prevede che nel piano annuale delle opere da realizzare direttamente dalla Regione e da ammettere ai contributi siano fissati i criteri, le condizioni e le modalità di erogazione dei contributi agli enti beneficiari;

ritenuto di stabilire che la liquidazione agli enti beneficiari dei contributi avverrà a seguito di presentazione di idonea documentazione dimostrativa della spesa effettivamente sostenuta, che comprovi il rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di appalti e forniture di beni e servizi avuto riguardo alle singole procedure di affidamento;

considerato, inoltre, che, per rispondere alle esigenze ed ai fabbisogni di assistenza delle persone anziane e portatrici di handicap, si rende necessario modificare le disposizioni applicative per la determinazione del contributo, ai sensi della legge regionale 80/1990, disciplinando, a partire dal 1° gennaio 2024, nuove disposizioni finalizzate ad un'equa ripartizione delle risorse disponibili per il soddisfacimento dei fabbisogni degli enti locali e per avviare il processo di programmazione in una dimensione temporale triennale, revocando la propria deliberazione n. 1585 in data 12 dicembre 2022;

ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di approvare il piano annuale di riparto, per l'anno 2023, dei contributi agli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane ed inabili, ai sensi della legge regionale 80/1990, per una spesa complessiva di euro 4.668.023,58, come risulta dal seguente prospetto:

INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI - L.R. 80/1990PIANO DI RIPARTO ANNO 2023	
Ente richiedente	Contributo
Unité des Communes Valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc	€ 5.842,33
Unité des Communes Valdôtaines Grand Combin	€ 54.684,00
Unité des Communes valdôtaines Evançon	€ 3.525.488,19
Comune di Aosta	€ 13.428,00
Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius	€ 43.404,02
Unité des Communes valdôtaines Walser	€ 43.153,32
Unité des Communes valdôtaines Mont Rose	€ 166.639,21
Unité des Communes valdôtaines Mont Cervin	€ 142.880,10
Unité des Communes Valdôtaines Grand Paradis	€ 672.504,41
Totale	€ 4.668.023,58

ritenuto, pertanto, di approvare la spesa per l'erogazione dei contributi con le modalità sopra dettagliate, per un importo pari ad euro 4.668.023,58, prenotandola per euro 608.023,58 sul capitolo U0013050 "Contributi agli investimenti agli enti locali per l'adeguamento delle strutture agli standard regionali" e per euro 4.060.000 sul capitolo U0027174 "Contributi agli investimenti agli enti locali per l'adeguamento delle strutture agli standard regionali - (avanzo 2022)", del

bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, sugli esercizi di esigibilità 2023 e 2024, che presentano la necessaria disponibilità;

considerato che l'esigibilità della spesa non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che, pertanto, si renderà necessario provvedere, in sede di impegno di spesa, alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso, attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato e, contestualmente, alla re-iscrizione delle risorse nella previsione dell'annualità interessata;

dato atto che i trasferimenti delle risorse tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e le Unité des Communes Valdôtaines avverranno unicamente a titolo di rimborso delle spese dalle medesime sostenute, senza margini di guadagno e senza che le stesse costituiscano alcuna forma di corrispettivo per l'attività svolta, essendo il presente riparto esclusivamente ispirato alla cooperazione istituzionale e non configurabile in alcun modo quale contratto a prestazioni corrispettive;

ritenuto, inoltre, opportuno, per quanto sopra esposto e stante l'istruttoria svolta dai competenti uffici della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, approvare le disposizioni applicative individuate nell'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

esaminato il parere positivo sulla proposta della presente deliberazione (n. 48 del 17/10/2023), espresso dal Consiglio permanente degli Enti Locali della Valle d'Aosta, ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, e trasmesso alla competente Struttura regionale in data 17 ottobre 2023 con protocollo n. 844, acquisito al protocollo regionale in data 18 ottobre 2023 con n. 11661/SAN;

considerato che con il suddetto parere, il Consiglio permanente degli Enti Locali della Valle d'Aosta ha, inoltre, richiesto di rivedere, prorogandolo, il termine temporale entro cui dovranno iniziare le opere da finanziare con la l.r. n. 80/1990, manifestando la necessità di disporre del tempo necessario all'avvio delle procedure di affidamento ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici;

ritenuto di accogliere la suddetta richiesta, disponendo, l'inizio delle opere finanziate con la l.r. n. 80/1990, avvenga entro la fine del secondo anno successivo al piano di riparto di riferimento, pena la decadenza del contributo;

richiamata la propria deliberazione n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;

considerato che la dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell'ambito del programma 12.003 "Interventi per gli anziani", attribuisce alla sua struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3,

comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di approvare il piano annuale 2023 di riparto dei contributi agli Enti Locali della Valle d'Aosta per la realizzazione di opere pubbliche destinate all'assistenza delle persone anziane e portatrici di handicap, ai sensi della legge regionale 21 dicembre 1990, n. 80, per una spesa complessiva di euro 4.668.023,58, secondo la ripartizione di cui alla sottoindicata tabella:

INTERVENTI DI EDILIZIA SOCIO-ASSISTENZIALE PER ANZIANI - L.R. 80/1990PIANO DI RIPARTO ANNO 2023	
Ente richiedente	Contributo
Unité des Communes Valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc	€ 5.842,33
Unité des Communes Valdôtaines Grand Combin	€ 54.684,00
Unité des Communes valdôtaines Evançon	€ 3.525.488,19
Comune di Aosta	€ 13.428,00
Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius	€ 43.404,02
Unité des Communes valdôtaines Walser	€ 43.153,32
Unité des Communes valdôtaines Mont Rose	€ 166.639,21
Unité des Communes valdôtaines Mont Cervin	€ 142.880,10
Unité des Communes Valdôtaines Grand Paradis	€ 672.504,41
Totale	€ 4.668.023,58

- 2) di prenotare, per l'anno 2023, la spesa complessiva di euro 4.060.000 (quattromilionisessantamila/00), sul capitolo U0027174 "Contributi agli investimenti agli enti locali per l'adeguamento delle strutture agli standard regionali - (avanzo 2022)", del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità, ripartita nel modo seguente:

- euro 3.525.488,19 a favore dell'Unité des Communes valdôtaines Evançon (codice creditore 00782);
- euro 534.511,81 a favore dell'Unité des Communes valdôtaines Grand Paradis (codice creditore 00777),

dando atto che le risorse verranno rese disponibili, in sede di impegno di spesa, sull'annualità 2024, mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio, attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato;

- 3) di prenotare, per l'anno 2024, la spesa complessiva di euro 608.023,58 (seicentoottomilaeventitre/58), sul capitolo U0013050 "Contributi agli investimenti agli enti locali per l'adeguamento delle strutture agli standard regionali", del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità, ripartita nel modo seguente:

- euro 5.842,33 a favore dell'Unité des Communes valdôtaines Valdigne- Mont-Blanc (codice creditore 00783);

- euro 54.684 a favore dell'Unité des Communes valdôtaines Grand Combin (codice creditore 00776);
 - euro 13.428 a favore del Comune di Aosta (codice creditore 00699);
 - euro 43.404,02 a favore dell'Unité des Communes valdôtaines Mont Emilius (codice creditore 00780);
 - euro 43.153,32 a favore dell'Unité des Communes valdôtaines Walser (codice creditore 02814);
 - euro 166.639,21 a favore dell'Unité des Communes valdôtaines Mont Rose (codice creditore 00781);
 - euro 142.880,10 a favore dell'Unité des Communes valdôtaines Mont Cervin (codice creditore 00778);
 - euro 137.992,60 a favore dell'Unité des Communes valdôtaines Grand Paradis (codice creditore 00777);
- 4) di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno dei contributi di cui alla presente deliberazione, precisando che essi saranno erogati agli enti beneficiari a seguito di presentazione di idonea documentazione dimostrativa della spesa effettivamente sostenuta, comprovante il rispetto delle disposizioni di leggi vigenti in materia di appalti e forniture di beni e servizi;
 - 5) di approvare, per i motivi in premessa esposti, le disposizioni applicative per la determinazione dei contributi ai sensi della legge regionale 21 dicembre 1990, n. 80, recante "Interventi finanziari per opere pubbliche destinate all'assistenza di persone anziane, inabili e handicappate", di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, disciplinando, a partire dal 1° gennaio 2024, nuove disposizioni finalizzate ad un'equa ripartizione delle risorse disponibili per il soddisfacimento dei fabbisogni degli enti locali e per avviare il processo di programmazione in una dimensione temporale triennale;
 - 6) di disporre, per le opere da finanziare con la l.r. n. 80/1990, che l'inizio avvenga entro la fine del secondo anno successivo al piano di riparto di riferimento, pena la decadenza del contributo, al fine di permettere agli Enti Locali della Valle d'Aosta di disporre del tempo necessario all'avvio delle procedure di affidamento ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
 - 7) di revocare la propria deliberazione n. 1585 in data 12 dicembre 2022;
 - 8) di stabilire che le nuove disposizioni di cui alla presente deliberazione siano applicate alle domande di contributo di cui alla legge regionale 21 dicembre 1990, n. 80, presentate alla struttura regionale competente dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali a partire dal 1° gennaio 2024;
 - 9) di stabilire che dell'approvazione della presente deliberazione sia data comunicazione, a cura della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio- sanitari, agli Enti Locali della Valle d'Aosta beneficiari dei contributi;
 - 10) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet istituzionale www.regione.vda.it.

DISPOSIZIONI APPLICATIVE E CRITERI DI PRIORITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 1990, N. 80

Presentazione delle domande

Ogni ente può presentare, dal 1° maggio al 15 giugno, una sola domanda contenente una tabella per ogni microcomunità interessata:
(<https://www.regione.vda.it/sanita/programmazione/edilizia/sociale/default.i.asp>), a firma del legale rappresentante o suo delegato, all'indirizzo PEC: sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it

Le domande dovranno essere redatte su un arco temporale triennale, di modo tale da permettere una programmazione finanziaria stimata per il triennio del bilancio regionale.

Per le spese inerenti all'esecuzione di opere, le domande devono essere presentate prima della realizzazione delle stesse.

Solo in caso di comprovata urgenza, possono essere presentate a consuntivo, corredate da una dichiarazione a firma del legale rappresentante e da una documentazione esaustiva.

Per le spese inerenti all'acquisto di arredi e/o attrezzature, le domande possono essere presentate a preventivo o a consuntivo.

Ad integrazione della domanda trasmessa, la struttura regionale competente potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria ai fini istruttori.

L'Ente richiedente dovrà trasmettere la documentazione integrativa entro 30 giorni dalla richiesta della struttura regionale competente, trascorsi i quali la domanda sarà ritenuta inammissibile.

Ammissibilità

Sono ammesse a finanziamento le spese secondo i seguenti criteri di priorità:

priorità	
1	Attrezzature strettamente funzionali all'esercizio della struttura: Letti, materassi, sollevatori, carrozzine, deambulatori ed ausili in generale, nonché frigoriferi, congelatori, lavastoviglie, forni ed apparecchi di cottura, lavatrici, asciugatrici e lavapavimenti.
2	Altri arredi e/o attrezzature non contemplati al criterio di priorità 1.
3	Interventi di nuova costruzione (<i>compresa l'eventuale acquisizione di aree</i>), ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria.

La struttura regionale competente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non ammettere le spese ritenute troppo onerose per l'Amministrazione regionale rispetto alla tipologia di acquisto.

La struttura regionale competente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non ammettere le spese relative ad acquisto di attrezzature già recentemente acquistate per la stessa microcomunità.

Liquidazione dei contributi

I contributi saranno concessi, fino alla concorrenza dell'importo stanziato a bilancio, nella misura massima del 90% delle spese ammesse aventi criterio di priorità 1 ed a seguire sempre nella misura massima del 90% delle spese ammesse con i criteri di priorità crescenti.

Le rendicontazioni dovranno essere presentate via PEC, sulla stessa tabella allegata alla domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, pena la decadenza del contributo.

Opere:

L'inizio delle opere finanziate dovrà avvenire ed essere comunicato entro la fine del secondo anno successivo al piano di riparto di riferimento, pena la decadenza del contributo.

Le rendicontazioni dovranno essere presentate entro 90 giorni dalla data del collaudo tecnico-amministrativo o documento equivalente, pena la decadenza del contributo.

Documenti da presentare:

- per l'acquisizione di aree: atto di compravendita registrato;
- per l'esecuzione dei lavori e spese tecniche: contabilità dei lavori effettuati (*compreso il collaudo tecnico-amministrativo o documento equivalente*), fatture e mandati di pagamento.

La struttura regionale competente, verificata la documentazione presentata ed effettuati i necessari sopralluoghi ispettivi, predispone l'istruttoria utile all'erogazione del contributo.

Arredi e/o attrezzature:

Le rendicontazioni dovranno essere presentate entro la fine dell'anno successivo al piano di riparto di riferimento, pena la decadenza del contributo.

Documentazione necessaria da presentare:

- atto di affidamento/contratto di acquisto di beni;
- fatture e mandati di pagamento;
- schede inventariali per i beni iscritti in inventario;
- atti relativi all'attestazione dell'avvenuta fornitura (regolare esecuzione, presa in carico).

Gli arredi e le attrezzature acquistati dovranno essere inventariati mediante l'apposizione di codice identificativo adesivo, che dovrà essere indicato, per ogni singola voce, nella tabella di rendicontazione.

Il numero di attrezzature rendicontabili dovrà essere pari a quello ammesso in fase di domanda.

Nel caso di acquisto di un numero inferiore di unità per ogni tipologia, il contributo massimo erogabile sarà determinato con riferimento all'importo unitario di spesa ammessa.

La struttura regionale competente, verificata la documentazione presentata, predispone l'istruttoria tecnico-amministrativa utile all'erogazione del contributo.

La struttura regionale competente si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi ispettivi, anche a campione, qualora ne ravvisasse l'esigenza.